



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

VIIC876008: IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1

Scuole associate al codice principale:

VIAA876004: IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1

VIAA876015: S.AGNESE

VIAA876026: G.RODARI

VIAA876037: MARAGA

VIEE87601A: A.MANZONI

VIEE87602B: SAN FRANCESCO

VIMM876019: A. FRANK



**Contesto**

- pag 2 Popolazione scolastica
pag 8 Territorio e capitale sociale
pag 18 Risorse economiche e materiali
pag 24 Risorse professionali

**Esiti**

- pag 39 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 29 Risultati scolastici
pag 34 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 42 Competenze chiave europee
pag 47 Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 54 Esiti in termini di benessere a scuola
pag 57 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 63 Ambiente di apprendimento
pag 70 Inclusione e differenziazione
pag 76 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 83 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 87 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 94 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 164 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	122	81,6	73,3	95,2
Scuola primaria	458	397,5	411,2	367,8
Scuola secondaria di I grado	387	292,0	303,0	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7	2,2	2,0	3,3
Scuola primaria	33	25,9	22,7	22,3
Scuola secondaria di I grado	27	19,2	16,0	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	11	10,3	8,4	8,9
Scuola secondaria di I grado	34	24,7	20,5	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,4%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,1%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	14,4%	14,5%	16,6%	12,4%
Scuola primaria	13,6%	16,7%	18,9%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	21,8%	16,8%	17,4%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VIIC876008	95,40%			✓	
VIEE87601A 5 A	100,00%			✓	
VIEE87601A 5 B	96,00%				

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



				✓	
VIEE87602B 5 A	95,24%			✓	
VIEE87602B 5 B	88,24%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VIIC876008	73,72%			✓	
VIMM876019 3 A	68,18%			✓	
VIMM876019 3 B	66,67%			✓	
VIMM876019 3 C	73,91%		✓		
VIMM876019 3 D	86,36%		✓		
VIMM876019 3 E	73,91%				✓
VIMM876019 3 F	77,27%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC876008	0,28%	99,72%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC876008	4,85%	95,15%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Opportunità

L'I.C. 1 "Anna Frank" accoglie circa 970 alunni, distribuiti in sei plessi: tre scuole dell'infanzia, due primarie e una secondaria di 1° grado. Il numero delle iscrizioni risulta sostanzialmente stabile; la lieve flessione è coerente con l'andamento demografico del territorio, caratterizzato da un leggero calo delle nascite. Non si registrano permanenze oltre il triennio nella scuola dell'infanzia; è invece costante la presenza di alunni anticipatori, ammessi in possesso dei requisiti richiesti. Alla scuola primaria il numero di anticipatori è marginale e conforme alla normativa vigente. La popolazione scolastica proviene da un contesto socio-economico eterogeneo: la maggioranza delle famiglie appartiene al ceto medio, con livelli di istruzione variabili, mentre una quota minoritaria presenta situazioni di fragilità socio-economica. Significativa la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale, con percentuali pari al 14,4% nella scuola dell'infanzia, al 13,6% nella primaria e al 21,8% nella secondaria di primo grado. La diminuzione degli alunni sinti, dovuta al trasferimento delle famiglie in contesti abitativi residenziali, non riduce la complessità del contesto educativo. La pluralità linguistica-culturale

Vincoli

Il contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo 1 "Anna Frank" presenta alcuni vincoli strutturali e socio-educativi che incidono sull'organizzazione scolastica e sull'azione didattica. Il lieve calo demografico del territorio, pur determinando una sostanziale stabilità delle iscrizioni, richiede un'attenta programmazione delle risorse. La distribuzione degli alunni su sei plessi comporta una complessità gestionale, in particolare per il coordinamento delle attività educative e per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse professionali e materiali. La presenza di una popolazione scolastica proveniente da contesti socio-economici eterogenei, con una quota di famiglie in situazione di fragilità, rappresenta un vincolo per la piena partecipazione alle proposte educative e richiede interventi di supporto e personalizzazione. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, superiore alle medie di riferimento, comporta ulteriori criticità legate alle competenze linguistiche e alla necessità di garantire pari opportunità di apprendimento. Tali condizioni rendono indispensabile l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e di strategie inclusive, con un conseguente impegno organizzativo e didattico aggiuntivo. La riduzione



costituisce un elemento di arricchimento e rende necessario il costante sviluppo di strategie organizzative e didattiche inclusive, finalizzate al superamento delle barriere comunicative.

degli alunni sinti, seppur significativa sul piano numerico, non elimina la necessita' di mantenere un'attenzione costante ai temi dell'inclusione e della mediazione culturale.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Opportunità

Montecchio ha conosciuto una progressiva trasformazione da realtà agricola a contesto industriale e artigianale, caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese, nel settore metalmeccanico, e da un tessuto economico riconosciuto a livello nazionale e internazionale. La popolazione, pari a circa 23.800 abitanti, presenta una composizione stabile, con famiglie radicate accanto a nuclei di più recente insediamento; tali cambiamenti hanno inciso sulle dinamiche familiari e sul tenore di vita. Il contesto produttivo orienta una parte degli studenti, al termine della scuola secondaria di primo grado, verso percorsi di istruzione tecnica e professionale. Il territorio è caratterizzato da una diffusa presenza di associazioni culturali, sportive e di volontariato, che costituiscono una rilevante risorsa educativa. L'Istituto collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale, enti del terzo settore, in particolare Artemide, Museo Zannato, Comunità Papa Giovanni XXIII, Casa Joseph e associazioni di categoria, Industriali e Confartigianato, per progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, sviluppo delle competenze espressive, scientifiche e inclusive, nonché al benessere della comunità scolastica.

Vincoli

Il contesto territoriale di Montecchio Maggiore presenta alcuni vincoli che incidono sull'azione educativa e organizzativa dell'Istituto. La trasformazione del tessuto economico in senso industriale e artigianale, pur rappresentando una risorsa, orienta una parte degli studenti verso percorsi tecnici e professionali, ma è necessaria una costante attenzione a programmi di orientamento che accompagnino gli studenti nella scelta consapevole per evitare percorsi non congruenti con le loro reali attitudini e per non ridurre l'ampiezza delle scelte formative percepite dalle famiglie al termine del primo ciclo di istruzione. La presenza articolata di numerosi soggetti istituzionali e associativi comporta una complessità gestionale e organizzativa nella progettazione e nel coordinamento delle attività, con ricadute sull'uso efficace delle risorse professionali. Le dinamiche socio-economiche del territorio, caratterizzate da ritmi lavorativi intensi e da una crescente complessità organizzativa delle famiglie, possono limitare la partecipazione attiva alla vita scolastica e richiedono un maggiore impegno della scuola nel sostegno educativo e relazionale. Le collaborazioni con i servizi sanitari e socio-educativi evidenziano una crescente domanda di interventi di supporto al benessere e



Significative le collaborazioni con i servizi sanitari, le biblioteche, le associazioni sportive e le forze dell'ordine per percorsi di educazione civica. Il ruolo dell'Associazione Genitori, divenuta ente del terzo settore rafforza il legame scuola-famiglia.

all'inclusione degli alunni.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	6,3	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	1,8	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	51,6%	58,2%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,0%	97,7%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	83,3%	77,4%	76,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,6%	86,8%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,2%	5,1%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	14	14,9	12,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	10	13,8	11,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	13,1%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,7%	85,1%	73,5%
Fotografico		3,6%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	92,9%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		14,3%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,6%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	39,3%	36,6%	37,1%
Lingue		44,0%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	53,6%	56,0%	65,9%
Musica	✓	91,7%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	61,9%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	77,7%	74,6%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Altri tipi di laboratorio		57,1%	40,6%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	13,1%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,7%	85,1%	73,5%
Fotografico		3,6%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	92,9%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		14,3%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,6%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	39,3%	36,6%	37,1%
Lingue		44,0%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	53,6%	56,0%	65,9%
Musica	✓	91,7%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	61,9%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	77,7%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		57,1%	40,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		68,8%	70,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,3%	30,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		12,5%	20,0%	20,8%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		25,0%	22,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	63,2%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	13,1%	9,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	91,7%	85,1%	73,5%
Fotografico		3,6%	4,7%	4,1%
Informatica	✓	92,9%	93,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		14,3%	15,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,6%	17,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,3%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	39,3%	36,6%	37,1%
Lingue		44,0%	42,2%	44,2%
Multimediale	✓	53,6%	56,0%	65,9%
Musica	✓	91,7%	85,8%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	61,9%	59,1%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	77,7%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		57,1%	40,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		68,8%	70,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,3%	30,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		12,5%	20,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		49,2%	58,8%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		1,5%	2,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia	✓	41,5%	23,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		1,5%	6,3%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,0%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	1,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		6,2%	7,9%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Agorà	✓	36,9%	29,2%	26,9%
Aula Concerti		26,2%	17,6%	18,2%
Aula Magna	✓	84,5%	76,1%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	72,6%	72,8%	68,4%
Aula Proiezioni		35,7%	33,5%	38,0%
Biblioteca classica		95,2%	92,2%	83,1%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



	✓			
Biblioteca informatizzata		34,5%	27,9%	27,1%
Cucina interna		42,9%	37,1%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	72,6%	65,2%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	83,3%	81,5%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		16,7%	10,9%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	77,4%	56,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	97,8%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		48,8%	39,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	72,6%	63,4%	63,6%
Teatro		25,0%	21,4%	29,9%
Altre strutture		34,5%	24,3%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	6	3,9	3,8	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,2	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		26,2%	22,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		13,1%	11,2%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	54,8%	52,5%	49,6%
Palestra	✓	97,6%	96,4%	95,1%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Piscina		1,2%	1,6%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	21,4%	20,9%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	3,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	1,9			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,2			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	53,9%	51,8%	44,3%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	33,3%	24,6%	20,6%	17,1%
--	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Opportunità

Gli edifici dell'Istituto sono in zone diverse del comune, favorendo un bacino di utenza che comprende alunni residenti nel centro, nelle frazioni e in paesi limitrofi. Le strutture, alcune delle quali storiche come la Primaria Manzoni o l'Infanzia di S. Urbano, altre degli anni '70, sono oggetto di manutenzione da parte dell'ente locale; tuttavia, alcuni ambienti necessitano di interventi di rinnovamento e messa in sicurezza. A sett. 2025 e' stata inaugurata la scuola dell'infanzia "G. Rodari", dotata di spazi moderni, sicuri e funzionali, laboratori, aree esterne attrezzate e servizi condivisi con la scuola primaria adiacente. All'infanzia materiali, arredi e strumenti tecnologici sono costantemente aggiornati. Sono utilizzati sia materiali strutturati sia materiali poveri e di riciclo, in coerenza con metodologie laboratoriali e la pedagogia del fare. Le primarie e la secondaria dispongono di dotazioni digitali diffuse; in particolare, la secondaria "A. Frank" e' dotata di ambienti di apprendimento rinnovati, con laboratori STEM, spazi per il making e agorà. La presenza del tempo pieno nelle scuole primarie e la distribuzione territoriale dell'utenza rappresentano elementi organizzativi che incidono sulla formazione delle classi. Alla

Vincoli

La distribuzione dei plessi scolastici in diverse aree del territorio comunale, se da un lato amplia il bacino di utenza, dall'altro comporta una complessita' gestionale e organizzativa, incidendo sul coordinamento delle attivita', sull'uso efficiente delle risorse e sulla logistica degli spostamenti. Relativamente agli edifici, alcuni ambienti (bagni della SSPG Anna Frank, locali seminterrati di San Francesco) necessitano di interventi di rinnovamento e adeguamento alla sicurezza, con conseguenti limitazioni funzionali temporanee. L'utilizzo di spazi condivisi, come palestre e mense, richiede un'organizzazione dei tempi e comporta vincoli legati alla turnazione, con ricadute sulla flessibilita' dell'orario scolastico. La presenza del tempo pieno in entrambe le scuole primarie rappresenta un vincolo nella formazione delle classi, in quanto la scelta delle famiglie incide direttamente sulla composizione dei gruppi. Analogamente, la concentrazione di alunni sinti in un unico plesso della primaria puo' determinare criticita' in termini di equa distribuzione dell'utenza e di gestione dell'inclusione. Nonostante la buona dotazione tecnologica e laboratoriale, la manutenzione e l'aggiornamento costante delle attrezzature richiedono un impegno



secondaria, le classi prime sono costituite secondo criteri di equi-eterogeneità definiti dal Collegio dei Docenti. Garantiti i servizi di trasporto, mensa e doposcuola, in collaborazione con l'ente locale e l'Associazione Genitori.

economico e organizzativo significativo. La dipendenza da finanziamenti statali, fondi straordinari e contributi volontari delle famiglie costituisce un vincolo per la continuità e la sostenibilità della progettualità a lungo termine.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	96%	79%	90%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		4%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		22,6%	20,5%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		6,0%	13,2%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,9%	13,8%	13,0%
Più di 5 anni	✓	59,5%	52,5%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		29,8%	28,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		11,9%	18,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		10,7%	15,4%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,6%	37,3%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC876008		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	17	65,4%	70,6%	69,8%	73,2%
A tempo determinato	9	34,6%	29,4%	30,2%	26,8%
Totale	26	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC876008		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	43	47,3%	60,0%	61,7%	66,0%
A tempo determinato	48	52,7%	40,0%	38,3%	34,0%
Totale	91	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VIIC876008		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	43	66,2%	66,5%	66,3%	67,3%
A tempo determinato	22	33,8%	33,5%	33,7%	32,7%
Totale	65	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,7%	2,0%	1,5%	2,6%
35-44 anni	33,3%	17,2%	15,2%	12,6%
45-54 anni	46,7%	43,5%	38,6%	36,7%
55 anni e più	13,3%	37,3%	44,7%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,1%	10,7%	9,9%	6,1%
35-44 anni	20,5%	15,4%	14,6%	13,8%
45-54 anni	46,2%	37,5%	35,8%	36,7%
55 anni e più	28,2%	36,5%	39,7%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	13,9%	10,3%	11,0%	8,4%
35-44 anni	30,6%	23,0%	22,6%	21,7%
45-54 anni	36,1%	33,7%	33,3%	34,2%
55 anni e più	19,4%	32,9%	33,1%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	8,0%	7,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	21,4%	14,1%	13,4%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	35,7%	14,4%	12,4%	12,5%
Più di 5 anni	42,9%	63,4%	66,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,8%	6,1%	6,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	6,8%	12,6%	12,9%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	18,2%	11,5%	12,9%	11,6%
Più di 5 anni	68,2%	69,8%	67,4%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,9%	7,3%	8,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	35,3%	18,2%	18,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	8,8%	15,1%	15,1%	14,7%
Più di 5 anni	52,9%	59,4%	57,6%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	12	12,8	11,9	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	1	2,6	3,5	5,5

I riferimenti sono medie.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Figure professionali	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	66,2%	67,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		22,1%	33,5%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		17,6%	25,1%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,6%	93,2%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	45,6%	35,8%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	67,6%	64,2%	56,0%
Atelierista		1,5%	3,7%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		30,9%	32,1%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	73,5%	72,1%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	50,0%	47,6%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	52,9%	45,6%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		58,8%	54,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		38,2%	39,7%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	76,5%	78,3%	60,6%
Mediatore culturale		36,8%	58,0%	39,1%
Nutrizionista		14,7%	10,7%	10,2%
Pedagogista	✓	7,4%	14,6%	21,7%
Pediatra		7,4%	7,3%	5,0%
Psicologo	✓	97,1%	87,3%	77,4%
Altra figura professionale		35,3%	37,5%	29,6%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		61,8%	67,3%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		8,8%	9,9%	9,8%
Assistente amministrativo	✓	29,4%	22,8%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,4%	9,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		20,6%	15,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		19,1%	25,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	52,9%	49,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		32,1%	27,9%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		13,1%	16,3%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	18,3%	18,6%



Più di 5 anni	✓	38,1%	37,5%	40,6%
---------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC876008		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			9,7%	10,3%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0%	16,7%	14,2%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0%	11,7%	14,4%	14,2%
Più di 5 anni	8	80,0%	61,9%	61,1%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC876008		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		0,0%	2,6%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		30,8%	15,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	2,6%	18,6%
Più di 5 anni	0		69,2%	79,5%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VIIC876008		Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			12,8%	12,6%	13,5%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	19,6%	14,2%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	2	40,0%	10,8%	14,5%	12,6%
Più di 5 anni	2	40,0%	56,8%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale docente dell'I.C. presenta una composizione equilibrata per età e anzianità di servizio, con una buona stabilità all'interno dei plessi, elemento che favorisce la continuità didattica, un clima educativo positivo e un'organizzazione efficace. È in aumento la percentuale di docenti laureati nei segmenti dell'Infanzia e della Primaria, con ricadute positive sulla qualità della didattica, sullo sviluppo delle competenze digitali e sulla progettazione di attività creative, musicali, linguistiche e scientifiche. Nella scuola dell'Infanzia la presenza di docenti con meno di 35 anni e nella fascia 35-44 anni risulta significativamente superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Alla scuola Primaria i docenti nella fascia 35-44 anni si attestano intorno al 20%, con un valore superiore alla media nazionale; risulta inoltre rilevante la fascia 45-54 anni (46,2%), che garantisce un adeguato equilibrio tra innovazione ed esperienza. Nella Secondaria la percentuale di docenti con meno di 35 anni (13,9%) e nella fascia 35-44 anni (30,6%) è superiore alle medie di riferimento, mentre la fascia 45-55 anni (36,1%) si colloca in linea con i dati prov., region. e naz.. La scuola dispone di docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, OSS, educatori ed esperti esterni in ambiti

Vincoli

Nonostante la composizione equilibrata per età e anni di servizio del personale docente, la presenza significativa di docenti a tempo determinato rappresenta un vincolo per la continuità didattica e l'organizzazione interna dei plessi. La carenza di figure specialistiche continuative, in particolare insegnanti di sostegno, limita la capacità della scuola di garantire interventi stabili e personalizzati per gli alunni con disabilità, ricorrendo frequentemente a supplenti annuali. Tale situazione può incidere sulla qualità e sulla coerenza dei percorsi inclusivi. Anche se la scuola dispone di assistenti all'autonomia, operatori socio-sanitari, educatori esterni ed esperti in ambiti psicopedagogici, artistici, motori e musicali, la continuità e la programmazione di tali interventi dipendono da disponibilità esterne e risorse limitate. Pur possedendo certificazioni digitali e formazione su inclusione, BES e metodologie laboratoriali, i docenti affrontano la sfida di realizzare progetti diversificati e inclusivi con un organico non sempre stabile, con conseguenze sull'efficacia dei percorsi educativi e sulla gestione dei bisogni complessi degli studenti.



psicopedagogici, artistici, motori e musicali. Le competenze specialistiche del personale, supportate da formazione su didattica innovativa e BES consentono progettualità.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	10,0%	17,9%	21,6%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	10,0%	14,6%	16,8%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	10,0%	19,0%	20,8%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	30,0%	31,0%	32,8%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	10,0%	8,7%	11,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	5,0%	6,9%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	50,0%	39,9%	42,5%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	60,0%	60,8%	62,2%
Interagiscono con le persone	50,0%	57,2%	58,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	50,0%	39,9%	37,3%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	40,0%	56,9%	57,0%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	6,9%	11,3%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	10,0%	34,7%	37,2%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	0,9%	2,1%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	10,0%	1,2%	2,6%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	10,0%	11,8%	12,4%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	0,0%	33,1%	35,1%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	10,0%	23,1%	23,7%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	0,0%	21,5%	23,8%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	20,0%	30,9%	33,2%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	1,0%	1,6%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	1,0%	2,4%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	2,9%	4,9%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	10,0%	3,2%	6,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	4,7%	8,2%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	12,4%	12,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	30,0%	32,0%	36,0%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	9,1%	10,3%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	40,0%	49,8%	45,9%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	30,0%	30,4%	32,8%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	30,0%	25,9%	30,0%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	23,8%	24,6%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	40,0%	41,9%	42,9%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	21,8%	23,8%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	10,0%	13,1%	14,5%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	50,0%	55,5%	56,6%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	70,0%	68,5%	68,8%	69,0%
Interagiscono con le persone	60,0%	69,2%	70,0%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	50,0%	53,2%	53,1%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	70,0%	67,2%	68,5%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	10,0%	18,9%	20,6%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	40,0%	48,1%	50,3%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	6,4%	7,5%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	10,0%	8,6%	9,8%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	10,0%	31,3%	32,1%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	30,0%	46,2%	48,1%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	20,0%	40,0%	38,9%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	30,0%	37,8%	41,2%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	50,0%	53,6%	56,6%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	5,1%	6,8%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	10,3%	13,6%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	12,8%	16,7%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	11,3%	16,0%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	30,0%	20,6%	24,1%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	40,0%	28,3%	29,4%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	70,0%	44,3%	48,4%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	20,0%	31,7%	31,3%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	70,0%	60,5%	58,2%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	50,0%	63,0%	66,9%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	59,2%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	10,0%	49,8%	50,6%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	40,0%	66,5%	68,4%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	50,0%	51,3%	53,3%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	30,0%	38,7%	40,9%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	50,0%	78,5%	78,7%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	85,8%	86,3%	86,1%
Interagiscono con le persone	60,0%	85,1%	86,3%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	40,0%	79,3%	76,6%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	60,0%	86,8%	85,7%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	42,9%	44,4%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	50,0%	75,0%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	10,0%	20,7%	26,8%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	20,0%	30,4%	34,0%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	60,0%	65,8%	67,9%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	60,0%	75,8%	77,1%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	50,0%	63,9%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	40,0%	75,6%	78,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	80,0%	84,5%	86,6%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	10,0%	40,8%	44,5%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	50,0%	70,9%	73,9%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	40,0%	64,1%	68,8%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	30,0%	41,2%	48,3%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	50,0%	60,3%	65,1%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	50,0%	61,3%	63,7%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	60,0%	66,4%	69,8%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	60,0%	68,0%	69,6%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	70,0%	82,2%	80,2%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel corso dei tre anni di frequenza, i comportamenti dei bambini evidenziano un progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. Si rileva una crescita significativa dell'autonomia nelle routine quotidiane, una partecipazione sempre più attiva alle esperienze proposte e un miglioramento delle capacità comunicative, relazionali e collaborative. I bambini utilizzano in modo via via più consapevole i diversi linguaggi espressivi e manifestano curiosità, iniziativa e desiderio di esplorazione. La scuola osserva lo sviluppo globale attraverso pratiche sistematiche di osservazione in situazione, documentazione educativa, monitoraggio dei progressi e confronto collegiale tra docenti. La progettazione è inclusiva, flessibile e attenta ai ritmi individuali. Il successo formativo di ciascun bambino è sostenuto mediante la personalizzazione degli interventi, la cura delle relazioni educative, il dialogo con le famiglie e, quando necessario, la collaborazione con figure specialistiche del territorio, con particolare attenzione al benessere emotivo, relazionale e cognitivo.

Punti di debolezza

La rilevazione dei progressi dei bambini è prevalentemente qualitativa e potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso una maggiore sistematizzazione degli strumenti osservativi condivisi. I livelli di autonomia, partecipazione e sviluppo delle competenze risultano talvolta disomogenei, rendendo necessario un costante adattamento della progettazione educativa, interventi più mirati e tempi di osservazione prolungati. La personalizzazione degli interventi e la documentazione educativa comportano un significativo impegno organizzativo e professionale. Inoltre, la collaborazione con i servizi territoriali e le figure specialistiche può essere talvolta rallentata da tempi di attesa o da difficoltà di coordinamento, incidendo sulla tempestività degli interventi di supporto.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola VIIC876008	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
VENETO	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola VIIC876008	97,5%	99,3%
Riferimenti		
Provincia di VICENZA	98,4%	98,8%
VENETO	98,3%	98,7%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola VIIC876008	9,6%	28,7%	37,5%	15,4%	6,6%	2,2%
Riferimenti						
Provincia di VICENZA	15,9%	29,2%	28,2%	18,8%	4,2%	3,8%
VENETO	16,4%	29,4%	27,9%	18,5%	4,2%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC876008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	0
Percentuale	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC876008	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	0,6%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	0,0%	0,0%	0,0%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC876008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	2	1	1	1
Percentuale	6,2%	2,0%	1,2%	0,9%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	2,3%	2,4%	2,4%	1,7%	1,4%
VENETO	2,4%	2,2%	2,1%	1,8%	1,4%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola VIIC876008	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	3	1
Percentuale	0,8%	2,0%	0,7%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	1,2%	1,6%	1,2%
VENETO	1,3%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola VIIC876008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	3	2	2	2
Percentuale	4,9%	3,0%	2,4%	1,9%	2,2%
Riferimenti					
Provincia di VICENZA	2,8%	2,7%	3,0%	2,0%	1,7%
VENETO	3,1%	2,7%	2,6%	2,1%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola VIIC876008	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	3	1
Percentuale	0,8%	2,0%	0,7%
Riferimenti			
Provincia di VICENZA	1,4%	1,9%	1,9%
VENETO	1,7%	1,9%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Punti di forza

Nella scuola primaria tutti gli studenti vengono promossi; nella secondaria il numero degli studenti non ammessi rimane contenuto e sovrapponibile al dato regionale e nazionale. Nell'anno scolastico 2024/25 le non ammissioni sono state il 2,5% nelle classi prime e 0,7% nelle seconde. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato è positiva: la percentuale di studenti che ottiene il 6 è inferiore rispetto ai dati nazionali e regionali, mentre è superiore la quota di chi consegue votazioni pari o superiori a 8. Anche il numero di diplomati con 10 è simile al dato regionale e di poco inferiore alla nazione. La lode, assegnata con criteri rigorosi, premia studenti con un percorso di eccellenza costante. L'Istituto si distingue per un'ampia e strutturata progettualità che, nell'a.s. 2024/25, si è ulteriormente ampliata grazie ai fondi PNRR DM65 e DM66 e DM19. Sono stati attivati numerosi corsi rivolti sia alla valorizzazione degli studenti più motivati, sia al recupero e al supporto di chi presenta difficoltà di apprendimento o scarsa motivazione. Il tasso di abbandono è pressoché nullo. Limitato e in linea con i dati territoriali risulta il numero di trasferimenti, legato principalmente a flussi migratori.

Punti di debolezza

Sebbene i risultati all'Esame di Stato e alle prove standardizzate nazionali confermino un andamento complessivamente positivo, emergono alcune criticità. Una parte, seppur ridotta, di studenti presenta una frequenza discontinua. Le cause sono eterogenee: difficoltà personali e relazionali, scarsa autostima, contesti familiari o socio-economici complessi, ridotta motivazione allo studio. Per rispondere a tali bisogni, l'Istituto ha attivato da anni uno sportello di ascolto settimanale gestito da una psicologa esterna, spazio ormai consolidato che contribuisce a sostenere studenti, famiglie e docenti nelle situazioni di maggiore fragilità.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati scolastici dell'istituto evidenziano un andamento complessivamente positivo e stabile nel tempo. La scuola garantisce la continuita' dei percorsi formativi, con tassi di abbandono pressoché nulli e trasferimenti in linea o inferiori ai riferimenti regionali e nazionali, riconducibili prevalentemente a motivazioni familiari o lavorative e non a criticita' di natura didattica o organizzativa. Gli esiti dell'Esame di Stato confermano un buon livello di preparazione degli studenti: la percentuale di alunni che consegue la votazione minima risulta inferiore rispetto alle medie regionale e nazionale, mentre e' piu' elevata la quota di studenti che ottiene valutazioni medio e medio- alte. Nel complesso, gli esiti conseguiti testimoniano l'efficacia dell'azione educativa e didattica dell'istituto nel promuovere il successo scolastico, valorizzando le potenzialita' individuali, sostenendo le fragilita' e accompagnando gli studenti verso traguardi formativi adeguati in un'ottica inclusiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			59.20	59.00	60.70
Scuola primaria - classi seconde	71,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE87601A	73,0	n.d.			
Plesso VIEE87601A - Sezione 2A	69,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE87601A - Sezione 2B	76,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE87601A - Sezione 2C	74,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE87602B	68,3	n.d.			
Plesso VIEE87602B - Sezione 2A	64,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE87602B - Sezione 2B	72,9	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56.80	56.30	55.80
Scuola primaria - classi seconde	63,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE87601A	63,0	n.d.			



Plesso VIEE87601A - Sezione 2A	58,7	n.d.	↔	↑	↑
Plesso VIEE87601A - Sezione 2B	59,8	n.d.	↔	↑	↑
Plesso VIEE87601A - Sezione 2C	72,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE87602B	64,0	n.d.			
Plesso VIEE87602B - Sezione 2A	63,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso VIEE87602B - Sezione 2B	64,7	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					61.20	61.20	61.50
Scuola primaria - classi quinte	65,1	95,4	1,0	89,7	↑	↑	↑
Plesso VIEE87601A	65,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE87601A - Sezione 5A	68,3	100,0	3,1	95,8	↑	↑	↑
Plesso VIEE87601A - Sezione 5B	63,2	96,0	-0,2	92,0	↔	↑	↑
Plesso VIEE87602B	64,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE87602B - Sezione 5A	69,0	95,2	4,7	81,0	↑	↑	↑
Plesso VIEE87602B - Sezione 5B	58,8	88,2	-4,6	88,2	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte
Matematica



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					55.80	55.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	56,5	95,4	-2,2	92,0	↔	↔	↑
Plesso VIEE87601A	52,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE87601A - Sezione 5A	54,8	100,0	-2,7	91,7	↔	↔	↔
Plesso VIEE87601A - Sezione 5B	50,6	96,0	-7,2	96,0	↓	↓	↓
Plesso VIEE87602B	61,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE87602B - Sezione 5A	63,9	95,2	4,3	95,2	↑	↑	↑
Plesso VIEE87602B - Sezione 5B	58,9	88,2	0,4	82,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					78.70	79.60	77.00
Scuola primaria - classi quinte	76,8	95,4	n.d.	89,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE87601A	75,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE87601A - Sezione 5A	72,5	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE87601A - Sezione 5B	77,8	96,0	n.d.	92,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE87602B	79,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE87602B - Sezione 5A	89,1	95,2	n.d.	76,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE87602B - Sezione 5B	69,0	88,2	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					68.90	69.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	72,6	95,4	n.d.	89,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE87601A	71,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE87601A - Sezione 5A	73,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE87601A - Sezione 5B	69,6	96,0	n.d.	92,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE87602B	73,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso VIEE87602B - Sezione 5A	84,2	95,2	n.d.	76,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso VIEE87602B - Sezione 5B	63,0	88,2	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					197.70	196.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,7	73,7	7,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Matematica			Veneto	Nord est	nazionale
					203.90	201.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,8	73,7	12,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					226.00	226.50	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	233,3	73,7	18,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					222.70	222.20	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	224,3	73,7	9,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VIEE87601A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VIEE87601A - Sezione 5B	4,4%	95,6%
Plesso VIEE87602B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VIEE87602B - Sezione 5B	6,7%	93,3%
Situazione della scuola VIIC876008	2,6%	97,4%
Riferimenti		
Veneto	9,6%	90,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso VIEE87601A - Sezione 5A	8,7%	91,3%
Plesso VIEE87601A - Sezione 5B	8,7%	91,3%
Plesso VIEE87602B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso VIEE87602B - Sezione 5B	14,3%	85,7%
Situazione della scuola VIIC876008	7,9%	92,1%
Riferimenti		
Veneto	12,0%	88,0%
Nord est	10,8%	89,2%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze
Italiano



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VIMM876019 - Sezione 3A	4,8%	23,8%	33,3%	33,3%	4,8%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3B	18,2%	27,3%	27,3%	4,5%	22,7%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3C	4,5%	18,2%	50,0%	22,7%	4,5%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3D	9,1%	22,7%	36,4%	27,3%	4,5%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3E	8,7%	21,7%	43,5%	17,4%	8,7%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3F	21,1%	5,3%	31,6%	26,3%	15,8%
Situazione della scuola VIIC876008	10,9%	20,2%	37,2%	21,7%	10,1%
Riferimenti					
Veneto	12,5%	23,7%	31,8%	21,8%	10,3%
Nord est	13,7%	24,0%	31,0%	21,3%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VIMM876019 - Sezione 3A	9,5%	23,8%	33,3%	14,3%	19,0%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3B	9,1%	31,8%	27,3%	9,1%	22,7%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3C	9,1%	22,7%	31,8%	18,2%	18,2%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3D	9,1%	22,7%	45,5%	13,6%	9,1%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3E	4,3%	26,1%	30,4%	21,7%	17,4%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3F	5,0%	5,0%	30,0%	15,0%	45,0%
Situazione della scuola VIIC876008	7,7%	22,3%	33,1%	15,4%	21,5%
Riferimenti					
Veneto	13,1%	21,4%	26,4%	20,8%	18,3%
Nord est	14,9%	22,1%	25,9%	19,9%	17,2%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
	4,8%	4,8%	90,5%



Plesso VIMM876019 - Sezione 3A			
Plesso VIMM876019 - Sezione 3B	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3C	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3D	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3E	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3F	n.d.	5,0%	95,0%
Situazione della scuola VIIC876008	0,8%	7,7%	91,5%
Riferimenti			
Veneto	1,7%	9,4%	89,0%
Nord est	2,1%	10,0%	87,9%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso VIMM876019 - Sezione 3A	n.d.	19,0%	81,0%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3B	n.d.	4,5%	95,5%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3C	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3D	n.d.	4,5%	95,5%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3E	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso VIMM876019 - Sezione 3F	n.d.	5,0%	95,0%
Situazione della scuola VIIC876008	n.d.	9,2%	90,8%
Riferimenti			
Veneto	0,9%	18,3%	80,8%
Nord est	1,2%	18,3%	80,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde



Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE87601A - Sezione 2A	3	3	3	4	10
Plesso VIEE87601A - Sezione 2B	1	1	3	3	7
Plesso VIEE87601A - Sezione 2C	1	1	4	1	9
Plesso VIEE87602B - Sezione 2A	3	3	3	2	7
Plesso VIEE87602B - Sezione 2B	1	3	2	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC876008	10,3%	12,6%	17,2%	13,8%	46,0%
Veneto	27,2%	18,3%	16,8%	10,3%	27,4%
Nord est	27,9%	17,3%	18,3%	9,8%	26,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE87601A - Sezione 2A	4	6	2	4	7
Plesso VIEE87601A - Sezione 2B	3	1	5	2	5
Plesso VIEE87601A - Sezione 2C	0	1	3	3	10
Plesso VIEE87602B - Sezione 2A	1	4	3	2	8
Plesso VIEE87602B - Sezione 2B	3	3	0	1	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC876008	12,4%	16,8%	14,6%	13,5%	42,7%
Veneto	25,8%	13,9%	17,7%	11,2%	31,4%
Nord est	26,5%	14,8%	16,9%	10,7%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE87601A - Sezione 5A	4	2	3	5	9
Plesso VIEE87601A - Sezione 5B	4	5	2	6	6
Plesso VIEE87602B - Sezione 5A	2	2	2	3	8
Plesso VIEE87602B - Sezione 5B	4	4	2	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC876008	18,0%	16,7%	11,5%	19,2%	34,6%
Veneto	23,7%	18,6%	13,9%	16,6%	27,2%
Nord est	24,9%	16,4%	14,4%	15,5%	28,8%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso VIEE87601A - Sezione 5A	8	1	1	7	5
Plesso VIEE87601A - Sezione 5B	10	3	2	2	7
Plesso VIEE87602B - Sezione 5A	4	1	4	0	11
Plesso VIEE87602B - Sezione 5B	4	1	1	5	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola VIIC876008	32,5%	7,5%	10,0%	17,5%	32,5%
Veneto	29,2%	15,4%	12,1%	13,6%	29,8%
Nord est	29,4%	15,6%	10,8%	13,6%	30,6%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC876008	3,7%	96,3%	6,6%	93,4%
Nord est	7,6%	92,4%	10,5%	89,5%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC876008	4,4%	95,6%	6,1%	93,9%
Nord est	5,1%	94,9%	8,2%	91,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC876008	10,8%	89,2%	12,2%	87,8%
Nord est	9,9%	90,1%	22,9%	77,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC876008	0,7%	99,3%	7,9%	92,1%
Nord est	3,0%	97,0%	2,7%	97,3%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC876008				
Nord est				
ITALIA				



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VIIC876008	2,1%	97,9%	3,9%	96,1%
Nord est	35,0%	65,0%	44,7%	55,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola VIIC876008 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VIIC876008 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VIIC876008 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VIIC876008 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati delle prove standardizzate mostrano un quadro piuttosto positivo. Nelle classi seconde della primaria i punteggi di italiano e matematica risultano superiori alle medie regionali e nazionali. In quinta gli esiti di italiano si confermano sopra i riferimenti, mentre in matematica sono in linea con la media regionale e lievemente superiori a quella nazionale. Per la lingua inglese, nel listening i risultati sono in linea con il dato nazionale e leggermente inferiori a quello regionale, mentre nel reading gli studenti ottengono punteggi superiori alle medie regionale e nazionale. Nella secondaria, gli studenti delle classi terze raggiungono risultati molto buoni in italiano, matematica e inglese, con punteggi superiori alle medie e con un differenziale positivo rispetto alle scuole con analogo background socio-economico. Negli anni la scuola ha ridotto in modo significativo la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza: nelle prove di italiano e matematica della primaria la quota di studenti nei livelli 1 e 2 risulta inferiore ai dati regionali e nazionali. Anche per l'inglese, la percentuale di alunni che raggiunge i livelli attesi (A1-primaria e A2-fine del primo ciclo) è superiore ai riferimenti. La variabilità tra classi è contenuta, quella interna più elevata ma ben

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati delle prove standardizzate conclusive del primo ciclo, emerge che circa il 70% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado raggiunge i traguardi previsti in italiano e matematica (livelli 3-4-5). Si tratta di un risultato complessivamente positivo, che tuttavia evidenzia la presenza di una quota non trascurabile di studenti che non consegue i livelli attesi. Nell'istituto è presente una percentuale significativa di studenti stranieri e l'analisi dei dati per sottogruppi, restituiti dall'INVALSI, mette in evidenza come solo il 52% degli studenti stranieri di seconda generazione raggiunga i traguardi previsti in italiano e matematica. Tale dato segnala criticità persistenti, riconducibili in particolare alla competenza linguistica e alla comprensione dei testi, che incidono anche sugli apprendimenti in ambito matematico. Negli ultimi anni si registra inoltre un aumento del numero di studenti con BES (DSA, svantaggio linguistico e socio-culturale) che partecipano regolarmente alle prove INVALSI. Questo elemento influisce sugli esiti complessivi, pur in presenza di interventi didattici personalizzati e di un'attenzione diffusa all'inclusione. Nel complesso, tali aspetti evidenziano la necessità di



gestita; l'effetto scuola e' in linea con la media regionale e leggermente positivo in matematica.

rafforzare ulteriormente le azioni di potenziamento linguistico, di recupero mirato e di supporto agli apprendimenti, in particolare nelle fasi di accompagnamento alla conclusione del primo ciclo di istruzione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca in una posizione complessivamente positiva per quanto riguarda gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Nella maggior parte delle classi, i punteggi degli studenti risultano superiori a quelli delle scuole con analogo background socio-economico e culturale (ESCS), evidenziando una buona capacita' dell'istituto di sostenere gli apprendimenti anche in presenza di contesti socio-culturali non sempre favorevoli. La percentuale di studenti collocata nei livelli piu' bassi e' generalmente inferiore ai riferimenti regionali, mentre la quota di studenti nei livelli piu' alti risulta superiore alla media regionale in molte classi, pur non raggiungendo in modo sistematico valori decisamente elevati in tutti i contesti. La variabilita' tra le classi e' contenuta e in diversi casi inferiore ai riferimenti, indicando una discreta omogeneita' degli esiti all'interno dell'istituto, sebbene permangano alcuni margini di miglioramento nella riduzione delle differenze tra gruppi classe. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola risulta in linea con la media regionale o lievemente positivo, con punteggi osservati complessivamente intorno o superiori ai valori medi regionali.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2	16,4%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.6	24,2%	24,3%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	58.8	33,5%	32,1%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.4	25,9%	26,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,0%	16,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.5	24,0%	23,7%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.1	34,0%	33,1%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.5	26,1%	26,8%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2	16,1%	16,5%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.8	23,9%	23,6%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.2	33,8%	32,9%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.9	26,1%	27,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.3	16,2%	16,6%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.3	24,2%	24,0%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.2	33,3%	32,7%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.2	26,2%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2	15,1%	15,7%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.0	21,4%	21,5%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	67.4	36,2%	35,5%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.4	27,3%	27,3%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,1%	15,7%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.6	21,5%	21,4%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.3	34,4%	33,4%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.0	29,1%	29,4%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,2%	16,6%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.1	25,0%	24,6%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.0	33,6%	32,9%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.9	25,3%	25,8%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,9%	15,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.9	21,6%	21,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.5	35,5%	34,3%	32,0%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50.6	28,0%	28,4%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Punti di forza

La scuola evidenzia un impegno costante nello sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, digitali, all'imparare a imparare e allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Fin dalla scuola dell'infanzia, queste competenze vengono promosse attraverso l'osservazione nel gioco e nelle relazioni per poi consolidarsi con attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, come teatro, coding, laboratori scientifici, manuali, musicali ed espressivi e percorsi sul benessere. Gli studenti sono valutati mediante griglie di osservazione, compiti autentici personalizzati, prove di realtà e valutazione del comportamento, strumenti che permettono un monitoraggio concreto e continuativo delle abilità acquisite. La certificazione delle competenze, prevista al termine della quinta primaria e del primo ciclo di istruzione, offre un riconoscimento formale dei risultati raggiunti, aumentando motivazione e consapevolezza. L'analisi del triennio 2022-2025 mostra un consolidamento generale delle competenze: la maggior parte degli studenti raggiunge livelli intermedi e alti, con miglioramenti nelle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, personali e imprenditoriali.

Punti di debolezza

Nonostante i risultati positivi, la scuola individua alcune aree di miglioramento. L'efficacia della didattica laboratoriale può essere ulteriormente valorizzata grazie agli ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e stimolanti, creati con i fondi PNRR, fondamentali per favorire creatività, collaborazione e applicazione concreta delle conoscenze. È necessario potenziare la formazione dei docenti nella progettazione curricolare ed extracurricolare innovativa e nell'utilizzo di spazi didattici moderni, per integrare in maniera sistematica le competenze chiave in tutti i percorsi. Anche le modalità di valutazione delle competenze trasversali richiedono affinamento: strumenti e procedure devono essere più oggettivi, continuativi e personalizzati per riflettere con precisione le reali abilità degli studenti. Nonostante i progressi nelle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, digitali e imprenditoriali, nella secondaria di primo grado la certificazione delle competenze evidenzia margini di crescita nell'ambito imprenditoriale e matematico-scientifico.



L'integrazione di attività pratiche, esperienze concrete e strumenti di valutazione diversificati rappresenta un punto di forza dell'istituto, contribuendo a formare studenti autonomi, responsabili e capaci di affrontare le sfide scolastiche.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VIIC876008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			61,20	61,20	61,50
VIIC876008 VIEE87601A - Sezione A	68,29	92%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A - Sezione B	63,21	96%	↔	↑	↑
VIIC876008 VIEE87602B - Sezione A	67,40	75%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87602B - Sezione B	58,93	78%	↔	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VIIC876008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55,80	55,90	55,50
VIIC876008 VIEE87601A A	54,79	88%	↔	↔	↔
VIIC876008 VIEE87601A B	49,59	100%	↓	↓	↓
VIIC876008 VIEE87602B A	61,10	90%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87602B B	60,91	72%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VIIC876008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			197,70	196,60	193,20
VIIC876008 VIEE87601A A	199,33	95%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A B	198,19	84%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A C	206,61	96%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87602B A	202,66	91%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87602B B	194,21	100%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VIIC876008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			203,90	201,70	194,90
VIIC876008 VIEE87601A A	218,52	95%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A B	204,85	84%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A C	209,22	96%	↑	↑	↑



VIIC876008 VIEE87602B A	209,11	91%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87602B B	202,20	100%	↓	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola VIIC876008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			222,70	222,20	215,40
VIIC876008 VIEE87601A A	234,40	95%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A B	228,40	84%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A C	232,82	96%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87602B A	220,86	91%	↓	↓	↑
VIIC876008 VIEE87602B B	230,30	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola VIIC876008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			226,00	226,50	215,70
VIIC876008 VIEE87601A A	224,13	95%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A B	228,15	84%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87601A C	224,46	96%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIEE87602B A	215,69	91%	↓	↓	↑
VIIC876008 VIEE87602B B	215,91	100%	↓	↓	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di I grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di I grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di I grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VIIC876008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			200,68	199,03	195,79
VIIC876008 VIMM876019 A	209,37	78%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIMM876019 B	219,73	55%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIMM876019 C	208,18	67%	↔	↑	↑
VIIC876008 VIMM876019 D	213,00	67%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIMM876019 E	214,33	90%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIMM876019 F	209,94	76%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di I grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola VIIC876008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			202,74	202,48	195,89
VIIC876008 VIMM876019 A	197	78%	↔	↓	↔
VIIC876008 VIMM876019 B	228	59%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIMM876019 C	222	62%	↑	↑	↑



VIIC876008 VIMM876019 D	215	72%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIMM876019 E	213	90%	↑	↑	↑
VIIC876008 VIMM876019 F	214	76%	↑	↑	↑

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Punti di forza

Gli studenti dell'Istituto proseguono il percorso scolastico con esiti complessivamente positivi dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado.

L'analisi dei dati INVALSI consente di rilevare una sostanziale tenuta o un miglioramento degli esiti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Tale andamento è riconducibile anche alla progressiva acquisizione, da parte degli studenti, di maggiore autonomia nello studio, consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e capacità di utilizzare strategie efficaci per affrontare le difficoltà. Sulla base dei dati disponibili relativi alle prove INVALSI della classe seconda della scuola secondaria di secondo grado, oltre il 70% degli studenti provenienti dall'Istituto raggiunge i traguardi previsti in italiano e matematica. Pur trattandosi di un dato parziale (copertura di circa il 75%), riferito agli studenti che hanno sostenuto la prova, esso indica una buona preparazione di base e una positiva continuità degli apprendimenti nel percorso successivo.

Punti di debolezza

Il monitoraggio degli esiti a distanza necessita di essere ulteriormente potenziato. La scuola, infatti, non dispone ancora di un sistema strutturato e continuativo di raccolta e analisi dei risultati individuali degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado. I dati INVALSI relativi alle classi seconde della secondaria di II grado risultano parziali, in quanto fanno riferimento esclusivamente agli studenti che hanno sostenuto la prova, escludendo coloro che hanno scelto percorsi di IeFP, che hanno interrotto la frequenza scolastica o che, per altri motivi, non hanno partecipato alle rilevazioni.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	60,5%	75,0%	75,0%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	51,9%	71,1%	71,6%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	9,9%	22,5%	20,3%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	24,7%	48,0%	46,7%	45,5%
hanno una buona autostima	56,8%	77,2%	76,5%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	28,4%	54,5%	50,2%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	22,2%	35,0%	36,4%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso un ambiente inclusivo e accogliente, dove le relazioni tra pari e con il personale educativo sono valorizzate. Le attività didattiche sono progettate per favorire l'autonomia, la responsabilità e la cooperazione, incoraggiando la partecipazione attiva di ciascun alunno. Laboratori, progetti interdisciplinari e attività sportive, artistiche e ludiche offrono opportunità di sviluppo delle competenze sociali e relazionali. Strategie di mediazione, ascolto attivo e tutoraggio tra pari supportano la gestione dei conflitti e la costruzione di un clima positivo. Si organizzano inoltre uno sportello ascolto gestito da una psicologa esterna e percorsi di benessere per sostenere gli alunni più fragili. La scuola coinvolge attivamente gli studenti nella vita scolastica attraverso progetti di cittadinanza attiva e momenti di confronto, garantendo inclusione e valorizzazione delle diversità. La collaborazione con famiglie e comunità locale rafforza il senso di appartenenza e sostiene il benessere complessivo degli alunni.

Punti di debolezza

Nonostante gli sforzi, permangono criticità nella promozione del benessere complessivo degli studenti. La gestione dei bisogni individuali può risultare disomogenea, soprattutto in presenza di risorse limitate o classi numerose, rendendo difficile un accompagnamento realmente personalizzato. Alcuni studenti continuano a mostrare difficoltà di integrazione sociale e di partecipazione attiva alle attività collettive, spesso legate a barriere comunicative o relazionali. La scuola ha avviato interventi mirati, quali strumenti di ascolto, supporto psicologico e mediazione tra pari, con l'obiettivo di rafforzare l'inclusione, l'autonomia, la relazionalità e la partecipazione attiva di tutti gli alunni; tuttavia, permangono limiti legati alla mancanza di un monitoraggio oggettivo e sistematico del livello di benessere percepito dagli studenti, che ostacola una valutazione precisa dell'efficacia delle strategie adottate e a conseguente rimodulazione della progettualità educativa sulla base dei dati raccolti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	79,1%	82,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	20,9%	16,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	67,9%	67,2%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,9%	70,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		5,9%	8,5%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	80,2%	87,8%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	66,7%	61,5%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,4%	91,5%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,1%	95,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	82,7%	85,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	21,0%	21,3%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,4%	7,6%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	82,1%	88,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	64,1%	60,8%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	94,9%	90,6%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,2%	96,6%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,3%	85,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,2%	18,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,7%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	93,5%	91,8%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	53,8%	50,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,6%	67,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	79,0%	80,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	88,2%	86,6%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		28,5%	34,0%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	46,2%	56,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		36,6%	39,4%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,6%	75,7%	69,6%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Altri aspetti della progettazione didattica		6,5%	7,7%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,4%	89,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	84,0%	80,5%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	71,6%	73,8%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	79,0%	77,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,5%	80,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	97,5%	96,6%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	79,0%	80,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,0%	80,2%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	44,4%	44,6%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	91,4%	87,6%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,9%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	92,3%	87,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	82,1%	78,1%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	57,7%	54,6%	64,5%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,6%	93,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,3%	77,4%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,9%	94,5%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	91,0%	88,7%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	92,3%	87,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	35,9%	33,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	93,6%	90,1%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,3%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		22,2%	28,0%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,7%	59,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	60,5%	42,2%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,1%	61,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		17,9%	18,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	73,1%	76,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	48,7%	35,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	64,1%	60,1%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	16,0%	11,0%	11,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	40,7%	42,4%	42,2%	44,5%
Livello di benessere generale	60,5%	62,8%	65,3%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	66,7%	82,3%	82,8%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	39,5%	56,2%	59,2%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	0,8%	1,4%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La progettazione educativo-didattica dell'Istituto è frutto di un lavoro collegiale promosso dal Dirigente Scolastico, che coordina le fasi progettuali, favorisce la collaborazione tra i docenti e cura le relazioni con il territorio, le famiglie e la comunità. Il curricolo verticale, elaborato dai tre segmenti del Collegio sulla base delle Indicazioni Nazionali, definisce competenze, conoscenze, abilità e percorsi ed è assunto come riferimento per la progettazione annuale e per l'ampliamento dell'offerta formativa nei Consigli di sezione della scuola dell'infanzia, nei team docenti della primaria e nei dipartimenti disciplinari della SSPG. In relazione al contesto classe e in un'ottica inclusiva, i docenti declinano obiettivi e percorsi disciplinari, individuano strategie e strumenti, redigono PDP per alunni con BES/DSA/Disabilità e progettano UDA interdisciplinari e laboratoriali di educazione civica, finalizzate allo sviluppo di competenze cognitive, sociali, creative e pratiche. La progettazione dell'offerta formativa ha uno sviluppo verticale e si avvale della collaborazione di enti del territorio, garantendo continuità e progressività nei diversi segmenti scolastici. Il bambino, l'alunno, lo studente nel proprio percorso scolastico può approfondire temi ambientali, di sicurezza e

Punti di debolezza

Si rileva la necessità di un aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche, al fine di rispondere in modo più efficace ai cambiamenti nei profili di attenzione e di ascolto degli alunni. Il raccordo tra i docenti dei tre ordini di scuola risulta non sempre strutturato e sistematico, rendendo necessario un potenziamento degli incontri di continuità per un monitoraggio più efficace dei percorsi scolastici degli alunni. L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico evidenzia la necessità di una formazione specifica del personale docente e tecnico, finalizzata alla comprensione delle opportunità didattiche, delle implicazioni etiche, della sicurezza dei dati e all'adozione di un approccio critico e consapevole nell'uso delle nuove tecnologie e alla progettazione di percorsi didattici innovativi.



volontariato, potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e STEM, partecipare ad attività di coding, robotica, scienze, teatro, sport, musica e laboratori manuali, con particolare attenzione alle soft skills (collaborazione, comunicazione, creatività, problem solving) per una crescita personale, sociale e civica che valorizza le peculiarità di ciascuno. Valutazione e verifica dei percorsi e dei risultati sono parte integrante del processo educativo didattico e fin dalla scuola dell'infanzia si effettuano osservazioni sistematiche basate su criteri condivisi. Il Collegio ha recepito le disposizioni della Legge 150/2024 e dell'O.M. n. 3/2025: nella SSPG il comportamento è valutato in decimi, mentre nella primaria sono state condivise modalità di valutazione in itinere, periodica e finale coerenti con la finalità formativa e sono state aggiornate le rubriche di valutazione. I docenti periodicamente si confrontano all'interno dei dipartimenti, delle classi parallele e dei consigli di intersezione e di classe, secondo il Piano delle Attività definito ad inizio anno scolastico e programmano le verifiche comuni (prove d'ingresso, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese), compiti autentici e di realtà collegati a UDA interdisciplinari. Un documento comune di progettazione e valutazione è adottato nella primaria e nella SSPG. In tutti gli ordini di scuola i risultati della



valutazione orientano la revisione della programmazione, gli interventi di recupero e potenziamento e la personalizzazione dei percorsi formativi, supportando alunni e famiglie nell'individuazione di eventuali criticità'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il processo di progettazione educativo-didattica ha un impianto inclusivo e uno sviluppo verticale lungo tutti i segmenti scolastici. Il lavoro collegiale, coordinato dal Dirigente Scolastico, favorisce la condivisione delle scelte metodologiche e organizzative e garantisce un'azione educativa unitaria e progressiva. Rilevante e' inoltre l'ampliamento dell'offerta formativa, che consente agli alunni di sviluppare competenze linguistiche, STEM e trasversali, valorizzando le potenzialita' di ciascuno. La valutazione e' considerata parte integrante del processo educativo ed e' impostata in modo coerente con la recente normativa, con l'uso di criteri condivisi, rubriche valutative comuni e verifiche strutturate comuni. Il confronto sistematico tra i docenti e l'utilizzo dei risultati della valutazione per la revisione della programmazione consente di rispondere ai bisogni formativi dei



bambini, alunni, studenti.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	79,0%	73,6%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	93,6%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	3,2%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,3%	12,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,4%	95,4%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,2%	92,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,3%	6,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,0%	11,8%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,2%	1,1%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



In orario extracurricolare	✓	58,0%	47,9%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,5%	97,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	2,3%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,9%	6,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,2%	90,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,2%	94,0%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,3%	4,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,0%	7,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		20,9%	16,3%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		9,6%	14,9%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	50,3%	50,0%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		38,5%	35,8%	42,0%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	50,8%	56,5%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		54,0%	56,8%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		38,5%	34,4%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	64,2%	67,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		13,4%	19,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		32,3%	32,4%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,7%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		39,2%	41,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	55,4%	56,5%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		15,1%	16,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	22,0%	19,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	22,0%	21,0%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	52,2%	53,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	13,4%	17,0%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		4,8%	8,7%	6,9%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,2%	3,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,2%	0,7%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,2%	80,0%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,1%	90,1%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	66,7%	57,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	37,0%	30,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	84,0%	76,1%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	59,3%	45,5%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	43,2%	34,5%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	92,6%	83,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,4%	86,9%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		22,2%	15,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	6,2%	2,8%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,6%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	46,9%	47,4%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		3,7%	4,6%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,2%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	97,4%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	98,7%	96,2%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	76,9%	68,3%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	91,0%	88,7%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	96,6%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	91,0%	82,9%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,2%	82,7%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		97,4%	95,0%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	94,9%	94,0%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		82,1%	76,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		55,1%	50,5%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		21,8%	19,7%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		14,1%	11,5%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		15,4%	13,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	79,5%	74,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		16,7%	12,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	98,4%	96,3%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe	✓	73,8%	80,5%	80,9%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



come gruppo				
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,4%	90,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,7%	96,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,6%	94,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,6%	95,1%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		86,6%	85,6%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	85,0%	86,7%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	91,4%	92,0%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	71,7%	76,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,5%	84,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	38,0%	44,6%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		51,3%	55,3%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		15,5%	17,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	87,7%	85,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,1%	89,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,8%	93,8%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,1%	97,7%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,6%	93,8%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,1%	95,6%	95,5%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	95,1%	92,0%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,4%	89,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,5%	96,6%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	92,6%	89,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,5%	83,2%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	40,7%	32,4%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		45,7%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,5%	23,7%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	70,5%	65,9%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	91,0%	91,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,9%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,7%	95,7%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,6%	91,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	96,2%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,2%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,3%	88,0%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,2%	97,4%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	89,7%	90,4%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	82,1%	81,5%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del		41,0%	32,7%	33,0%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓			
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,0%	39,2%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,4%	26,0%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	51,9%	64,6%	66,9%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	45,7%	48,8%	55,2%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	76,5%	66,8%	69,6%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	44,4%	51,9%	56,2%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	45,7%	48,8%	51,1%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	45,7%	57,1%	61,8%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	43,2%	48,6%	49,7%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	21,0%	37,8%	36,9%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	25,9%	46,0%	46,2%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	29,6%	59,1%	57,6%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	53,1%	56,6%	61,3%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	40,7%	43,6%	48,0%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	30,9%	36,3%	38,7%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	46,9%	50,5%	54,5%	50,0%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	32,1%	34,1%	37,2%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	48,1%	45,4%	46,5%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	40,7%	44,2%	47,3%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	50,6%	46,0%	47,1%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	70,4%	70,2%	69,9%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	70,4%	70,4%	69,8%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	82,7%	86,6%	85,4%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	84,0%	83,5%	82,7%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{\text{ordine}\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Negli ultimi anni l'istituto ha investito in modo significativo nella qualificazione degli ambienti di apprendimento, grazie ai fondi PNRR e a una progettazione attenta ai bisogni educativi degli studenti. La gestione del tempo scolastico sostiene il benessere e i ritmi di apprendimento attraverso routine strutturate, pianificazione condivisa e un'offerta formativa ampliata anche in orario extracurricolare. Uno dei tre plessi della scuola dell'infanzia e' un nuovo edificio, inaugurato a settembre 2025. Nella scuola primaria sono state sostituite tutte le LIM con dispositivi di nuova generazione mentre alla primaria S. Francesco e' stato realizzato un nuovo laboratorio STEM. Nella scuola secondaria il laboratorio di scienze e' stato completamente rinnovato, così' come il laboratorio di musica; sono stati acquistati robot educativi e materiali di coding avanzati. Sono state rinnovate le aule con pannelli in plexiglas e pareti colorate ed inoltre sono stati creati ambienti innovativi, come l'Agora', la falegnameria e l'aula "making" con stampante 3D e carrello di computer portatili e tablet, per favorire la didattica digitale diffusa. Questi spazi favoriscono apprendimento collaborativo, creatività e sperimentazione. Dal punto di vista metodologico, la scuola promuove approcci attivi e cooperativi:

Punti di debolezza

Nonostante gli importanti interventi strutturali realizzati e il significativo rinnovamento degli ambienti di apprendimento grazie ai fondi PNRR, emergono alcuni aspetti di criticità che richiedono ulteriori azioni di consolidamento. La presenza di spazi innovativi, laboratori attrezzati e tecnologie avanzate rende infatti necessario un cambiamento progressivo e consapevole delle pratiche didattiche, orientandole sempre più da una didattica prevalentemente frontale a una didattica per competenze, laboratoriale, collaborativa e centrata sull'esperienza degli studenti. Tale trasformazione, pur avviata, non risulta ancora pienamente uniforme in tutte le classi e in tutti gli ordini di scuola. Al fine di valorizzare pienamente il potenziale educativo degli spazi rinnovati e' necessario un investimento continuo nella formazione dei docenti, non solo sull'uso tecnico delle dotazioni, ma soprattutto sull'innovazione metodologica, sulla progettazione per competenze, sulla valutazione autentica e l'integrazione sistematica degli ambienti innovativi nella didattica curricolare. Un ulteriore elemento di criticità riguarda la sostenibilità organizzativa ed economica delle nuove dotazioni. I costi legati alla manutenzione ordinaria e



cooperative e service learning, problem solving, peer education e percorsi STEM e laboratori di manualità'. La disponibilità di ambienti rinnovati e di tecnologie avanzate ha potenziato l'efficacia di tali metodologie. La dimensione relazionale è costantemente curata attraverso attività per la costruzione del gruppo classe, momenti di ascolto, coinvolgimento delle famiglie e presenza dello sportello psicologico. In caso di situazioni problematiche, la scuola attiva interventi mirati (colloqui, lavoro sul gruppo, progetti sulla legalità e sulla convivenza civile) che contribuiscono al mantenimento di un clima sereno. La definizione condivisa delle regole e l'assegnazione di responsabilità sostengono l'autonomia e il senso di appartenenza degli studenti.

straordinaria delle attrezzature tecnologiche, al rinnovo dei materiali di consumo e alla gestione dei laboratori richiedono risorse economiche dedicate e la presenza di personale con competenze specifiche. In assenza di una pianificazione strutturata, tali aspetti rischiano di incidere sulla continuità d'uso e sull'efficacia degli ambienti di apprendimento innovativi. Permangono inoltre alcune criticità legate a situazioni di frequenza irregolare di una parte degli studenti. Tali situazioni richiedono un rafforzamento della collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento e di benessere degli studenti. Negli ultimi anni, grazie agli investimenti PNRR, gli ambienti di apprendimento sono stati significativamente rinnovati e ampliati, rendendo disponibili spazi laboratoriali, ambienti innovativi e dotazioni tecnologiche aggiornate. Tali spazi risultano funzionali e sono utilizzati dalla maggior parte delle classi sia nella didattica curricolare sia in specifiche attività progettuali. L'uso delle nuove tecnologie e degli ambienti innovativi è diffuso, anche se non ancora pienamente sistematico in tutte le classi. La scuola promuove il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche attraverso momenti collegiali e attività di progettazione condivisa. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e contribuiscono a creare un clima relazionale generalmente positivo. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti risultano corrette e collaborative. Eventuali situazioni di conflitto o disagio vengono gestite con modalità educative adeguate, attraverso il coinvolgimento dei docenti, delle famiglie e, quando necessario, di figure di supporto.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,8%	6,3%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	55,9%	53,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	51,6%	51,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	69,4%	72,7%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	46,2%	45,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	30,6%	33,0%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	42,5%	44,4%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		5,9%	6,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		25,3%	23,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		64,2%	72,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	74,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	95,1%	92,2%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,7%	64,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,6%	50,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,7%	82,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		56,8%	52,8%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		32,1%	33,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		30,9%	28,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	62,8%	67,8%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	71,8%	74,0%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,9%	93,5%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,5%	64,7%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,3%	50,7%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		89,7%	83,4%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	94,9%	86,1%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		39,7%	30,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		33,3%	30,5%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		63,4%	62,1%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	75,6%	77,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	70,1%	65,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	45,1%	41,0%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		29,9%	23,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		77,8%	73,2%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,9%	90,1%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,1%	93,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	76,5%	74,1%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		34,6%	24,7%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni,		75,6%	72,3%	79,2%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione				
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,5%	90,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,0%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	82,1%	76,1%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		33,3%	26,0%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,2%	9,7%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		46,0%	40,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,9%	46,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	15,5%	14,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	52,3%	43,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		18,4%	21,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		10,9%	13,1%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	46,0%	46,9%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		44,3%	43,4%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	17,2%	15,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,6%	38,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,8%	42,1%	44,0%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Altro strumento per l'inclusione		24,7%	18,2%	20,2%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,2%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,9%	82,6%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	74,1%	64,8%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	25,9%	20,6%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,5%	97,2%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,5%	74,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,1%	78,7%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	53,1%	48,4%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	69,1%	69,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	72,8%	72,0%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,3%	63,0%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,3%	53,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		33,3%	23,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune		89,7%	83,5%	86,4%



categorie di BES	✓			
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	73,1%	61,7%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	21,8%	18,2%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,4%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	78,2%	78,9%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	87,2%	83,8%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		35,9%	32,4%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	64,1%	67,1%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	75,6%	74,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,0%	64,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,0%	51,6%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		34,6%	22,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				



Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,5%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	96,3%	91,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	46,9%	50,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		3,7%	7,1%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		21,0%	23,2%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		14,8%	14,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,0%	15,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,4%	32,6%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		29,6%	31,7%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,3%	89,4%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,9%	41,6%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	29,5%	31,7%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	89,7%	82,9%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		41,0%	43,0%	44,9%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		24,4%	24,8%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	42,3%	51,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		37,2%	33,2%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,5%	3,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,2%	74,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		32,1%	37,7%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	56,8%	39,1%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	72,8%	56,3%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,5%	13,6%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	64,2%	66,9%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	63,0%	55,4%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		23,5%	20,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	2,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,2%	76,7%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,2%	36,3%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	65,4%	57,9%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	84,6%	80,3%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,2%	19,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	78,2%	72,6%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	87,2%	85,3%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		29,5%	22,8%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per il potenziamento.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Punti di forza

L'istituto si contraddistingue per una consolidata e condivisa cultura dell'inclusione, che rappresenta un elemento identitario dell'offerta formativa e si traduce in pratiche sistematiche e diffuse finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti. Fin dalla scuola dell'infanzia e' attiva l'osservazione e la segnalazione alle famiglie delle difficolta' riscontrate. Nella scuola primaria vengono attuate attivita' di screening per l'individuazione precoce delle difficolta' di apprendimento, consentendo interventi tempestivi di recupero e potenziamento. e percorsi di apprendimento piu' efficaci e personalizzati. La progettazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali e la redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), inclusi quelli provvisori nei casi di nuova certificazione, costituiscono strumenti fondamentali per la personalizzazione dei percorsi educativi e didattici. La definizione degli obiettivi avviene attraverso un confronto tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e figure sanitarie di riferimento, favorendo la costruzione di un'alleanza educativa solida e condivisa. In particolare, il nuovo modello di PEI consente di definire obiettivi realistici e coerenti con le potenzialita' e i bisogni dell'alunno, ponendo attenzione agli

Punti di debolezza

La richiesta di partecipazione alle attivita' pomeridiane di recupero e potenziamento risulta particolarmente elevata e testimonia l'interesse e il bisogno formativo degli studenti e delle famiglie. Tuttavia, non sempre gli spazi e gli ambienti di apprendimento disponibili risultano sufficienti per rispondere in modo pienamente efficace alla domanda, limitando talvolta la possibilita' di ampliare l'offerta o di garantire condizioni ottimali di lavoro. Un'ulteriore criticita' riguarda il rapporto e la comunicazione con l'ULSS, che negli ultimi anni risultano meno efficaci e strutturati rispetto al passato. Un primo filtro e' rappresentato dal pediatra che spesso volte ha un atteggiamento molto prudente nei confronti delle difficolta' riscontrate dai docenti. La scuola, inoltre, riscontra criticita' nella condivisione tempestiva delle certificazioni e della documentazione sanitaria necessaria alla presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali. La mancata o tardiva trasmissione delle certificazioni, unita alla ridotta possibilita' di confronto diretto con le figure sanitarie, rende piu' complessa la progettazione educativa e didattica personalizzata e puo' rallentare l'attivazione di interventi pienamente rispondenti ai bisogni degli studenti. Questa situazione comporta un maggiore



apprendimenti, all'autonomia, alla partecipazione e all'inclusione nel gruppo classe. All'interno dei PEI e dei PDP sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, attività individualizzate e personalizzate in classe, laboratori di manualità, percorsi di service learning, attività di recupero e potenziamento, nonché l'utilizzo di metodologie inclusive quali la didattica per competenze e i compiti di realtà. Il monitoraggio degli obiettivi avviene in modo continuo attraverso osservazioni sistematiche, verifiche in itinere, compiti autentici e momenti di restituzione collegiale.

L'aggiornamento dei PEI è previsto in due momenti formali (verifica intermedia e finale), sulla base degli esiti rilevati e dell'evoluzione dei bisogni educativi degli alunni. Le attività di recupero e potenziamento, svolte sia durante le lezioni sia in orario extra, risultano ampie e inclusive: corsi pomeridiani, laboratori e progetti mirati sostengono efficacemente gli studenti in difficoltà.

Parallelamente, sono previste iniziative per valorizzare le eccellenze, promuovendo percorsi dedicati agli alunni con particolari capacità e interessi. La scuola promuove inoltre azioni strutturate di accoglienza e alfabetizzazione per gli studenti stranieri neoarrivati, affiancate da attività interculturali svolte nelle classi, con il supporto di mediatori culturali e giornate di

carico organizzativo per la scuola, che si trova spesso a dover operare in assenza di indicazioni aggiornate e condivise, facendo affidamento prevalentemente sull'osservazione educativa e didattica interna. Ne consegue la necessità di rafforzare i canali di comunicazione e collaborazione interistituzionale, al fine di garantire una maggiore continuità tra ambito sanitario e scolastico e di sostenere in modo più efficace i percorsi di inclusione. Nonostante le azioni strutturate di accoglienza e alfabetizzazione dedicate agli studenti stranieri neoarrivati, permane la necessità di potenziare in modo più sistematico e continuativo l'insegnamento dell'italiano L2, al fine di garantire un più rapido e solido sviluppo delle competenze linguistiche. Tale rafforzamento risulta fondamentale anche alla luce dei risultati delle prove INVALSI, che evidenziano un divario ancora significativo tra studenti italofoni e studenti con background migratorio nelle competenze di lettura e comprensione del testo. Un intervento più mirato sull'italiano L2 potrebbe contribuire a ridurre tale scarto, favorendo una piena partecipazione al percorso formativo, una maggiore padronanza linguistica nelle discipline e un processo di inclusione più efficace all'interno della comunità scolastica.



sensibilizzazione. Tali iniziative hanno ricadute positive sul clima relazionale, favorendo il rispetto delle differenze, la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con



bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata con attenzione; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' buona. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento puo' essere migliorata.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,5%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	79,1%	80,8%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		65,2%	71,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,7%	94,5%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	69,5%	75,1%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	69,5%	76,7%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	62,0%	62,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		31,0%	32,1%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		48,7%	44,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	34,8%	38,7%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		27,8%	20,8%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,1%	15,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,2%	0,2%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,9%	87,6%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		70,4%	72,0%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,8%	97,0%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,0%	87,6%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,2%	83,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	85,2%	84,6%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		40,7%	44,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	23,5%	25,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		84,0%	76,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		25,9%	22,0%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	89,7%	86,1%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		70,5%	69,7%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,7%	96,2%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,4%	79,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,6%	76,9%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	85,9%	83,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		39,7%	44,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	23,1%	24,0%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	91,0%	85,3%	85,3%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Altra azione per la continuità		28,2%	25,0%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		17,5%	22,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	69,8%	60,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		15,9%	18,8%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		7,9%	12,5%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		6,3%	8,4%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	1,3%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		7,9%	13,1%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	0,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		9,5%	7,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,2%	2,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	22,2%	22,8%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	27,0%	28,4%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,1%	15,0%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,7%	10,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		7,4%	10,6%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,8%	69,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	27,2%	33,7%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		11,1%	16,1%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,3%	20,9%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,7%	3,2%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		12,3%	22,9%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,8%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,6%	15,8%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		6,2%	9,9%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	42,0%	37,8%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	49,4%	50,7%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		30,9%	28,9%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,0%	14,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	97,4%	96,9%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	92,3%	94,5%	92,1%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		32,1%	33,4%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	89,7%	88,9%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	42,3%	37,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	83,3%	78,4%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,9%	93,5%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		19,2%	28,6%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	83,3%	80,8%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	64,1%	60,8%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	71,8%	77,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	76,9%	74,5%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		28,2%	29,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola VIIC876008	1,6%	3,2%	42,4%	13,6%	35,2%	4,0%	-	-
Riferimenti								
Provincia di VICENZA	0,0%	0,0%	29,3%	0,0%	0,0%	0,0%	4,0%	1,0%
VENETO	0,0%%	0,0%%	26,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	3,5%	3,7%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	65,3%	64,0%	63,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola VIIC876008	87,5%	72,0%
Riferimenti		
Provincia di VICENZA	96,3%	83,5%
VENETO	95,9%	83,0%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le attività di continuità verticale sono varie e articolate, sostenute da una consolidata collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Si realizzano incontri di scambio informazioni utili alla formazione delle classi, visite guidate e lezioni introduttive per gli studenti in ingresso, estendendo tali iniziative anche agli alunni provenienti da scuole esterne al nostro comprensivo. Il nostro istituto promuove la "verticalizzazione" di numerose proposte didattiche (Libriamoci, laboratori teatrali, musicali e scientifici). Le attività di orientamento sono rivolte principalmente agli studenti di terza media e alle loro famiglie, ma coinvolgono anche studenti delle prime e seconde classi della secondaria. Si approfondiscono il sistema scolastico e i vari indirizzi di studio, favorendo la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. Sono previsti incontri con esperti di orientamento, rappresentanti di Confindustria e Confartigianato, laboratori tecnico-scientifici e pomeridiani (musicale, teatrale, robotica, lettura, manualità) volti a valorizzare attitudini e interessi degli studenti. Gli studenti visitano gli istituti superiori di Vicenza e partecipano agli open day promossi dalle scuole e dal Progetto Giovani della zona. La referente orientamento gestisce una

Punti di debolezza

Un aspetto di criticità è rappresentato dal passaggio di informazioni tra il nido e la scuola dell'infanzia, non ancora attivato e da promuovere nella prossima triennialità. La partecipazione delle famiglie alle attività di continuità e orientamento alla SSPG, risulta limitata, nonostante la programmazione di eventi in orario post-pomeridiano per favorire la presenza. Inoltre, il numero di alunni che segue il consiglio orientativo mostra un lieve calo, pur restando in linea con i valori provinciali, regionali e nazionali. Ciò suggerisce che le famiglie effettuano scelte sempre più autonome, nonostante la scuola continui a mettere in atto strategie di accompagnamento e supporto alla decisione dei propri figli. Confrontando i dati degli alunni ammessi nell'a.s. 2024/25 al II anno della scuola secondaria di secondo grado che, al momento dell'iscrizione, avevano seguito il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2022/23, si rileva che la percentuale di studenti promossi del nostro istituto (87,5%) risulta inferiore rispetto alla media del Veneto (95,9%) e a quella nazionale (95,6%). Inoltre dall'analisi dei dati relativi al Consiglio Orientativo emerge che il 42,5% degli alunni ha ricevuto indicazione verso un indirizzo professionale, percentuale significativamente superiore rispetto



classroom dedicata, aggiorna gli studenti sulle iniziative e conduce uno sportello di supporto alla scelta della scuola secondaria di II grado. Nel 2024/25 il 65,3% degli alunni ha seguito il consiglio orientativo espresso dalla scuola, valore in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

al dato provinciale (29%), regionale (26%) e nazionale (21%). Il 35,2% degli studenti è stato orientato verso un indirizzo tecnico, mentre le restanti tipologie di scuola risultano meno indicate. In conclusione, la lieve diminuzione di studenti che seguono il consiglio orientativo, la percentuale di promossi, tra quelli che hanno seguito il consiglio orientativo, inferiore alla media nazionale e regionale e la prevalenza di indicazioni verso indirizzi professionali evidenziano alcune criticità. Per migliorare, la scuola dovrebbe rafforzare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, aumentando le loro capacità e autonomie, in modo da consentire scelte più diversificate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello



Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,1%	3,4%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,8%	11,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		55,1%	51,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	31,0%	33,2%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,6%	13,8%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,6%	50,7%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	35,8%	33,0%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,1%	14,4%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,0%	50,0%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		35,9%	32,9%	38,4%



in modo sistematico	✓			
---------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	19,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	18,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	VIIC876008	VICENZA	VENETO	nazionale
Numero di progetti	34	26	20	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.204,9	1.146,2	1.446,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	2,4%	3,3%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,3%	5,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,3%	5,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,1%	8,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,7%	4,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	13,7%	12,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	11,8%	12,3%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,2%	30,7%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	42,0%	43,8%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	21,2%	16,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	11,8%	11,7%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	6,1%	5,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,1%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	1,9%	2,9%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,0%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	8,0%	7,6%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	41,0%	38,0%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	34,4%	33,4%	25,4%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Punti di forza

La gestione del personale scolastico è un aspetto centrale e complesso, che richiede attenzione alla valorizzazione delle risorse umane e alla creazione di un clima collaborativo e motivante. Ciò avviene attraverso una distribuzione dei compiti, il riconoscimento dell'impegno e la promozione della formazione continua, elementi indispensabili per il successo educativo. Una comunicazione efficace con docenti e personale ATA è fondamentale per prevenire conflitti e favorire un ambiente di lavoro sereno e produttivo. Il Fondo di Istituto è ripartito tra docenti e personale non docente nelle quote del 75% e 25%, in coerenza con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali del PTOF. Le risorse destinate ai progetti sono calibrate su finalità, durata e beneficiari, con priorità alle iniziative strategiche per il miglioramento dell'offerta formativa. La scuola definisce la propria visione strategica attraverso il Collegio Docenti e il confronto con la comunità scolastica, le famiglie e gli enti del territorio, assicurando coerenza tra Programma annuale, PTOF e priorità operative. Il numero di progetti proposti dalla nostra scuola, per l'anno scolastico 2024/25 è pari a 34, superiore di molto alla media nazionale, ma anche a quella provinciale e regionale, con un importo, però, di spesa inferiore alle

Punti di debolezza

La gestione del personale dell'Istituto si colloca entro una cornice di vincoli economici, organizzativi e normativi che incidono in modo significativo sull'azione dirigenziale e sulle scelte strategiche della scuola. Le risorse finanziarie disponibili, in particolare quelle afferenti al Fondo di Istituto, risultano limitate rispetto alla complessità delle esigenze didattiche, organizzative e progettuali previste dal PTOF, determinando la necessità di operare scelte selettive e di definire priorità di intervento. Dal punto di vista organizzativo, la distribuzione di ruoli, funzioni e compiti deve tener conto delle specificità dei plessi e delle competenze del personale, in un contesto che richiede un costante equilibrio tra attività didattiche e adempimenti organizzativi. La gestione delle assenze del personale docente e ATA rappresenta un ulteriore vincolo, poiché il ricorso a supplenze interne o a personale esterno non sempre consente di garantire la piena continuità didattica. Sussistono inoltre vincoli di natura normativa e contrattuale, legati in particolare alla presenza di personale a tempo determinato, che influiscono sulla stabilità degli organici e sulla programmazione a medio-lungo termine. Le scelte progettuali devono infine assicurare



medie. Quelli prioritari hanno come obiettivi principali la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere. L'organizzazione del personale prevede una chiara definizione di ruoli e funzioni, tenendo conto delle competenze e delle esigenze dei plessi. Il monitoraggio delle attività e la valutazione interna supportano la trasparenza e la rendicontazione sociale. Permangono criticità legate alle risorse economiche, alla gestione del personale a tempo determinato e alla continuità didattica, che richiedono un costante equilibrio tra qualità, inclusione ed efficacia organizzativa.

la coerenza tra Programma Annuale, PTOF e priorità operative individuate dall'Istituto, riducendo i margini di flessibilità gestionale. Tali vincoli rendono necessario un monitoraggio costante delle attività e un utilizzo ottimizzato delle risorse, al fine di garantire qualità, inclusione e sostenibilità dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,7%	4,9%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	40,9%	33,3%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,1%	25,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		30,4%	36,1%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	11	4,3	3,8	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	8.5	11.1	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.8	8.9	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	41.5	39.6	53.0



Competenze linguistiche	2	38.2	34.2	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	14.6	11.0	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	5.5	6.9
Didattica per competenze	0	8.9	7.7	6.9
Discipline artistiche	0	14.6	8.9	5.9
Discipline scientifiche	2	6.5	5.3	5.2
Discipline STEM	1	26.4	23.8	24.5
Discipline umanistiche	0	14.6	7.5	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	28.5	22.3	16.0
Inclusione e disabilità	1	45.9	42.5	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.5	4.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.5	7.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.5	6.6	5.0
Metodologia CLIL	1	23.2	17.9	26.1
Metodologie didattiche innovative	2	42.3	29.8	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	17.9	13.7	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	4.1	2.8	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.9	6.1	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.7	3.6	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.3	3.9	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	4.9	5.6	9.0
Altra tematica	0	43.9	47.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	11	54,5%	56,2%	67,3%
Scuola Polo	0	2,0%	3,7%	4,1%
Rete di ambito	0	18,7%	11,2%	7,0%
Rete di scopo	0	5,7%	5,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,5%	8,6%	10,3%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Università	0	2,4%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	3,3%	6,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,4%	2,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	10,6%	10,3%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	38,2%	41,3%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	61,4%	58,1%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,5%	9,2%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,1%	5,3%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,5%	9,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	4,5%	9,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	6,5%	6,4%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	11	41,9%	35,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	14,2%	20,5%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		2,6%	5,8%	2,7%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,7%	2,7%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	11,5%	17,7%	25,1%	22,1%
Competenze linguistiche	19,2%	10,4%	11,5%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		8,2%	8,9%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,2%	0,4%	0,4%
Didattica per competenze		4,0%	4,7%	1,7%
Discipline artistiche		7,0%	6,7%	1,7%
Discipline scientifiche	3,8%	0,2%	1,2%	2,6%
Discipline STEM	0,0%	7,6%	12,3%	9,0%
Discipline umanistiche		5,7%	2,8%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		31,1%	28,0%	9,1%
Inclusione e disabilità	11,5%	22,5%	25,9%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,4%	1,6%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,9%	6,5%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		5,8%	7,0%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,9%	1,8%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	14,9%	14,5%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		7,9%	7,1%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,2%	0,9%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,2%	2,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		2,0%	1,1%	0,7%
Valutazione e miglioramento		2,0%	2,0%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		0,5%	1,6%	2,5%
Altra tematica		41,3%	40,5%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,7%	1,1%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,4%	2,0%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	13,2%	19,7%	24,7%	22,1%
Competenze linguistiche	16,5%	12,7%	10,8%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,5%	1,0%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,0%	0,2%	0,3%
Didattica per competenze		2,8%	1,4%	1,2%
Discipline artistiche		2,0%	1,0%	0,6%
Discipline scientifiche	22,0%	1,2%	1,2%	0,9%
Discipline STEM	3,3%	9,4%	9,2%	7,4%
Discipline umanistiche		2,1%	1,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,1%	0,1%
Inclusione e disabilità	17,6%	11,4%	11,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,2%	0,5%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,2%	2,2%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,1%	0,0%
Metodologia CLIL	4,4%	2,5%	3,7%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	15,0%	10,9%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		5,3%	5,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		0,7%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		0,6%	0,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		1,1%	0,4%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		0,8%	1,6%	2,5%
Altra tematica		11,6%	12,8%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,1%	1,3%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,8%	2,6%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	18,5%	24,7%	28,7%	24,1%
Competenze linguistiche	15,4%	13,6%	14,9%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,5%	1,0%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		2,5%	1,6%	1,1%
Didattica per competenze		2,6%	1,1%	1,3%
Discipline artistiche		1,4%	0,9%	0,6%
Discipline scientifiche	9,2%	0,8%	1,1%	0,6%
Discipline STEM	13,8%	7,2%	8,9%	7,9%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Discipline umanistiche		1,4%	1,2%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	10,8%	11,6%	10,6%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,0%	0,6%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,1%	5,3%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	9,2%	4,1%	5,3%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	16,9%	16,1%	12,5%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,7%	4,3%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,1%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,8%	2,1%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		1,1%	0,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento		1,3%	0,5%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,6%	2,1%	3,2%
Altra tematica		11,4%	15,2%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,8%	6,8%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		22,1%	29,0%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,8%	26,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	44,2%	37,8%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	3,9	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,9%	3,3%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	12,6%	8,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,0%	30,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	4,9%	3,1%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	7,8%	6,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	35,9%	29,4%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,7%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,9%	6,9%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	21,4%	13,9%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	22,3%	16,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	5,8%	2,2%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	41,7%	37,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	21,4%	13,5%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,7%	7,6%	5,3%
Gestione documentale	0	22,3%	22,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,8%	8,9%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	38,8%	30,6%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	9,7%	7,2%	4,4%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Relazioni sindacali	0	2,9%	1,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	21,4%	17,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	19,4%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	34,0%	30,2%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	83,5%	82,6%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,9%	4,4%	5,9%
Rete di ambito	0	12,6%	6,7%	4,1%
Rete di scopo	0	12,6%	10,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	30,1%	13,7%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	36,9%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,0%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		4,6%	1,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,5%	0,2%	0,3%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Contratti e procedure amministrativo-contabili		7,1%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,1%	1,0%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,5%	2,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		7,2%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,9%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,2%	1,2%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		4,0%	2,6%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,1%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,9%	16,3%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,7%	2,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	1,0%	0,8%
Gestione documentale		6,9%	6,5%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	1,6%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		13,5%	11,9%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,3%	1,1%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,3%	2,5%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	60,0%	7,9%	6,9%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	68,6%	73,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		54,7%	58,9%	62,5%
Continuità	✓	89,8%	89,2%	84,4%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		48,3%	52,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	26,3%	23,2%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		57,2%	58,7%	64,2%
Inclusione	✓	83,9%	83,8%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		52,1%	53,3%	65,6%
Orientamento	✓	58,5%	57,8%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,3%	87,8%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	69,1%	68,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		62,7%	61,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	30,9%	25,7%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	70,8%	68,4%	71,3%
Temi disciplinari		42,4%	43,4%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		50,4%	55,1%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	41,5%	45,3%	45,7%
Altro argomento		26,7%	28,7%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	63,0%	67,1%	71,2%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	13,6%	56,6%	63,5%	48,7%
Osservazione della sezione di altri	25,9%	26,1%	32,5%	38,2%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



docenti per fornire loro dei feedback				
Scambio di materiale didattico con i colleghi	60,5%	69,8%	75,8%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	11,1%	29,5%	37,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	17,3%	16,3%	20,2%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	89,1%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Lo sviluppo professionale e' sostenuto attraverso la partecipazione a percorsi di formazione in servizio, coerenti con le priorit  individuate nel PTOF, con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e con i bisogni emergenti della comunit  scolastica. L'individuazione dei fabbisogni formativi avviene tramite il confronto negli organi collegiali, l'analisi dei risultati scolastici, delle criticit  rilevate e delle esigenze connesse all'innovazione didattica, all'inclusione e alla sicurezza. Lo scorso anno scolastico e nel mese di settembre con i fondi PNRR sono stati organizzati e conclusi 4 percorsi sulla transizione digitale e 8 laboratori di formazione su tematiche di interesse per i docenti, quali metodologie didattiche innovative, utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica, coding di base e avanzato, podcast, espressivit  digitale, difficolt  di apprendimento e inclusivit , musica con le nuove tecnologie. Nell'assegnazione di ruoli, incarichi e funzioni la scuola tiene conto delle competenze professionali, delle esperienze maturate, delle attitudini personali e della disponibilit  espressa dal personale, nel rispetto dei criteri definiti dagli organi collegiali. Tale approccio consente una valorizzazione delle professionalit  interne, favorendo

Punti di debolezza

La partecipazione del personale docente e non docente alle attivit  formative non e' sempre continuativa, anche a causa dei carichi di lavoro, degli impegni organizzativi e della presenza di personale a tempo determinato, fattori che rendono pi  complessa la strutturazione di percorsi formativi. Anche le risorse economiche disponibili per la formazione interna risultano limitate e non garantite con continuit , condizionando la possibilit  di pianificare interventi sistematici rivolti a tutto il personale. Un ulteriore elemento di criticit  riguarda il monitoraggio delle ricadute sulla formazione, che non sempre avviene attraverso strumenti condivisi e strutturati, rendendo meno immediata la valutazione dell'impatto sui processi didattici e organizzativi. La collaborazione tra docenti, pur formalizzata attraverso dipartimenti e gruppi di lavoro, risulta carente se considerata in verticale tra ordini di scuola, con il rischio di una frammentazione delle pratiche e di una condivisione parziale di metodologie e strumenti. La produzione di materiali didattici e organizzativi da parte dei gruppi di lavoro, sebbene significativa, manca talvolta di una sistematizzazione e di un aggiornamento costante, limitandone la piena fruibilit .



l'assunzione di responsabilita', la condivisione delle competenze e il rafforzamento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica. La collaborazione tra docenti e' promossa attraverso dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro per l'inclusione, commissioni e gruppi di progetto, che coinvolgono anche docenti di plessi o segmenti scolastici diversi. I docenti collaborano principalmente su progettazione curricolare, definizione di criteri comuni di valutazione, predisposizione di attivita' per l'inclusione e l'orientamento, innovazione metodologica e utilizzo delle tecnologie digitali. I gruppi di lavoro producono materiali condivisi, come curricoli verticali, rubriche valutative, unita' di apprendimento, protocolli organizzativi e strumenti di monitoraggio, che vengono messi a disposizione della comunita' scolastica tramite archivi digitali e piattaforme online. La scuola favorisce la diffusione di buone pratiche attraverso momenti di restituzione nei collegi docenti, lo scambio di materiali, la condivisione di esperienze didattiche e, in alcuni casi, l'osservazione reciproca tra pari.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	9	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,5%	24,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	2	4,8%	4,0%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	6,6%	9,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,3%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,5%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,2%	1,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,4%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	11,1%	9,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	1,5%	1,8%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	8,6%	8,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	5,8%	5,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,4%	3,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	2,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,7%	0,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,8%	6,3%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		88,3%	88,9%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	8,3%	8,7%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,5%	2,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	1	6,5%	10,5%	16,3%
Regione	0	7,4%	7,8%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	17,4%	18,2%	20,6%
Unione Europea	0	2,2%	1,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	5,2%	4,9%
Scuole componenti la rete	7	62,8%	56,6%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	2	6,7%	6,8%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	4,7%	3,9%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	52,6%	54,6%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,2%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	7,6%	10,3%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	23,3%	19,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,0	0,9	2,1
Convenzioni	6	13,6	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,3	0,5	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,9	2,4	2,0
Totale accordi formalizzati	6	13,7	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	------------------------------	-----------------------

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		10,0%	7,7%	6,5%
Università	✓	16,5%	15,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,5%	1,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		5,7%	6,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		6,8%	7,9%	8,4%
Associazioni sportive		8,5%	8,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	11,5%	11,7%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		17,9%	17,5%	15,0%
Azienda sanitaria locale		8,4%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		8,2%	8,6%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,8%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	12,3%	14,5%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,1%	4,9%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,7%	3,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,3%	3,9%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,2%	4,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,1%	7,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	4,7%	4,4%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,4%	7,0%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		4,2%	4,8%	4,7%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



stranieri				
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,0%	4,2%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,2%	3,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,1%	1,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,3%	11,6%	11,0%
Servizio mensa		4,1%	5,3%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,2%	3,2%	3,6%
Altro oggetto		11,4%	9,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	30%	16,2%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	33%	16,2%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	33%	16,2%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC876008		✓		
	Riferimento provinciale VICENZA	18,7%	62,0%	13,9%	5,3%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



	Riferimento regionale VENETO	22,5%	54,7%	16,0%	6,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC876008				✓
	Riferimento provinciale VICENZA	0,5%	10,2%	35,8%	53,5%
	Riferimento regionale VENETO	1,0%	12,5%	32,6%	53,9%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC876008				✓
	Riferimento provinciale VICENZA	0,5%	4,3%	39,0%	56,1%
	Riferimento regionale VENETO	0,5%	8,2%	30,7%	60,6%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC876008		✓		
	Riferimento provinciale VICENZA	2,5%	70,4%	24,7%	2,5%
	Riferimento regionale VENETO	15,4%	58,9%	20,2%	5,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC876008				✓
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	12,3%	37,0%	50,6%
	Riferimento regionale VENETO	0,2%	8,5%	45,7%	45,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC876008				✓
	Riferimento provinciale VICENZA	1,2%	17,3%	48,1%	33,3%
	Riferimento regionale VENETO	0,7%	12,9%	41,6%	44,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VIIC876008		✓		
	Riferimento provinciale VICENZA	9,0%	76,9%	12,8%	1,3%
	Riferimento regionale VENETO	30,3%	54,6%	12,3%	2,9%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VIIC876008			✓	
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	17,9%	42,3%	39,7%
	Riferimento regionale VENETO	1,0%	19,2%	46,9%	32,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VIIC876008				✓
	Riferimento provinciale VICENZA	0,0%	32,1%	37,2%	30,8%
	Riferimento regionale VENETO	2,9%	30,8%	38,0%	28,4%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,2%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,3%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,7%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	7,7%	5,7%	3,8%

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,2%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		9,3%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,5%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,9%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,2%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,3%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,7%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	7,7%	5,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,2%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	9,3%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,5%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	0,5%	0,9%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,2%	14,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,3%	14,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,7%	14,0%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,1%	14,1%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	7,7%	5,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,2%	10,2%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	9,3%	8,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,5%	6,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,9%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	21,1%	18,1%	17,1%
Scuola primaria	✓	30,8%	30,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	32,0%	30,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola VIIC876008	Riferimento provinciale VICENZA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	34,3	39,8	75,5	49,6
Scuola primaria (in euro)	32,4	28,6	28,1	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	36,5	41,4	40,3	32,9

I riferimenti sono medie.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Punti di forza

La scuola promuove una collaborazione attiva e strutturata con le famiglie e con il territorio, riconoscendo queste relazioni come elementi strategici per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per il benessere degli studenti. Il coinvolgimento dei genitori avviene innanzitutto attraverso la partecipazione agli organi collegiali, nei quali essi contribuiscono alla definizione e alla revisione di documenti fondamentali per la vita scolastica, quali il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. Ulteriori momenti di confronto sono garantiti mediante assemblee di classe, incontri informativi e comunicazioni istituzionali, che favoriscono la condivisione delle scelte educative e organizzative. La scuola realizza attività rivolte ai genitori, quali incontri formativi e momenti di approfondimento su tematiche educative di interesse comune (benessere, uso consapevole delle tecnologie, inclusione, orientamento), con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa e sostenere il ruolo genitoriale. Le forme di collaborazione promosse includono la partecipazione a iniziative progettuali, attività di supporto agli eventi scolastici e contributi consultivi nelle fasi di progettazione dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Il coinvolgimento dei genitori nei processi decisionali, pur garantito attraverso gli organi collegiali e momenti di consultazione, risulta talvolta limitato a una partecipazione formale e numericamente poco rappresentativa e non sempre si traduce in un contributo attivo e continuativo alla definizione dell'offerta formativa. La partecipazione alle attività formative e agli incontri proposti dalla scuola appare disomogenea, con una presenza variabile legata a fattori organizzativi, culturali e sociali, che riducono l'impatto delle iniziative sul complesso della comunità scolastica. Le forme di collaborazione con le famiglie risultano prevalentemente concentrate su aspetti informativi e organizzativi. Le ricadute positive del coinvolgimento genitoriale, sebbene presenti, non sono sempre oggetto di un monitoraggio sistematico, rendendo meno strutturata la valutazione dell'efficacia delle iniziative attuate. Nel contesto della scuola dell'infanzia, si sente la necessità di attivare l'organizzazione di un Polo dell'Infanzia con le realtà del territorio circostanti per produrre opportunità di progettazione condivisa e a medio-lungo termine. Nel complesso, tali criticità evidenziano la necessità di



Il coinvolgimento delle famiglie ha ricadute positive sul clima scolastico, favorendo una maggiore corresponsabilità educativa, una comunicazione più efficace e una maggiore condivisione delle regole e delle finalità educative. La scuola mantiene un buon livello di interazione con il territorio attraverso la stipula di accordi di rete e convenzioni con enti locali, associazioni culturali e sportive, servizi socio-sanitari e realtà del terzo settore. Tali accordi sono finalizzati principalmente all'ampliamento dell'offerta formativa, alla promozione dell'inclusione, alla prevenzione del disagio, all'orientamento e alla continuità educativa. Per la scuola dell'infanzia, la collaborazione con il territorio si esplica anche attraverso la partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale, che favorisce il confronto professionale, la condivisione di buone pratiche e la continuità educativa nel sistema 0-6. Inoltre l'Istituto fa parte della Rete delle scuole dell'infanzia di Vicenza che costituisce un'importante occasione di coordinamento e condivisione tra le infanzie della provincia. Complessivamente, il coinvolgimento dei genitori e la collaborazione con il territorio contribuiscono a rendere la scuola un presidio educativo aperto, inclusivo e coerente con i bisogni della comunità di riferimento.

rafforzare il coinvolgimento attivo delle famiglie e di rendere più strutturate, continuative e monitorate le collaborazioni con il territorio.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Circa metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000195 - 12/01/2026 - I.4 - E



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia.

TRAGUARDO

Entro tre anni rendere sistematico e misurabile l'utilizzo degli strumenti osservativi comuni per monitorare l'area dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. Misurare sulla totalità dei bambini la distribuzione dei quattro livelli di competenza per individuare le aree da potenziare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Stabilire criteri chiari e condivisi per l'attribuzione dei quattro livelli di competenza, garantendo omogeneità di lettura e interpretazione dei dati.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere strumenti osservativi comuni (griglie, rubriche) per le aree di autonomia, comunicazione, relazioni interpersonali, validi per le sezioni di tutti i plessi.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Utilizzare i dati osservativi e la distribuzione dei livelli di competenza per individuare precocemente bisogni educativi emergenti e aree di potenziamento, orientando interventi educativi mirati, personalizzati e strategie inclusive.
- 4. Continuità e orientamento**
Costruire una documentazione sistematica e condivisa dei risultati di sviluppo e apprendimento, utile anche in prospettiva di continuità verticale con la scuola primaria.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare sistematicamente la rilevazione osservativa nella progettazione educativo-didattica attraverso formazione e lavoro collegiale, utilizzando strumenti comuni e l'analisi condivisa dei dati per rimodulare attività e percorsi di sezione e di intersezione.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

TRAGUARDO

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e utilizzare Google Moduli per la rilevazione del benessere scolastico nell'ambito della progettualità di istituto (area scientifica, linguistica e artistico-espressiva), uniformando procedure di somministrazione, raccolta e archiviazione dei dati per garantire confrontabilità e continuità nel tempo.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Analizzare i dati raccolti per valutare l'impatto dei progetti sul benessere scolastico, sulla motivazione e sul clima relazionale degli alunni.
- 3. Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze orientative, autoconoscenza, progettualità, motivazione attraverso i laboratori, verificandone l'impatto tramite questionari e le osservazioni sistematiche.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare i risultati del monitoraggio per migliorare progettazione didattica e organizzativa, promuovendo la cultura della valutazione basata su dati oggettivi e condividerli in modo strutturato con gli organi collegiali per favorire la riflessione e la diffusione delle buone pratiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle presenti priorità nasce dall'analisi del contesto scolastico e dal bisogno di rendere più sistematici, condivisi e misurabili i processi di osservazione, documentazione e valutazione degli esiti educativi e formativi. Per la scuola dell'Infanzia si rileva l'esigenza di rafforzare la continuità e l'omogeneità delle pratiche osservative, al fine di monitorare in modo più efficace lo sviluppo dell'autonomia, della comunicazione e delle



relazioni dei bambini. L'adozione di strumenti osservativi comuni consentirà di disporre di dati attendibili e confrontabili, utili per individuare i bisogni emergenti e orientare in modo più mirato la progettazione educativa. Parallelamente, emerge la necessità di rilevare in modo strutturato l'impatto dei percorsi progettuali sul benessere degli alunni/studenti. Attualmente, la valutazione della ricaduta delle attività risulta poco sistematica. La costruzione e l'applicazione di strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita nei principali ambiti progettuali (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) permetterà di monitorare il livello di benessere e di assumere decisioni basate su evidenze, favorendo una progettazione sempre più consapevole, inclusiva e orientata al miglioramento continuo.